



Chiesa di Napoli

Pastorale per la Scuola

in collaborazione con:

I.C. 2° Sauro-Morelli di Torre del Greco (NA)

Caritas diocesana

Pastorale Giovanile

Movimento Pax Christi Italia

«Dialogo, giustizia e cura: le vie della pace» (2024-2025)

Persone e istituzioni al servizio della fraternità umana

Corso di aggiornamento professionale e di formazione in servizio per docenti nelle scuole di ogni ordine e grado della Città Metropolitana di Napoli, registrato su Piattaforma SOFIA-MIUR, ID 94868, per complessive n. 22 (ventidue) ore

Corso realizzato dall'Ufficio per la Pastorale della scuola dell'Arcidiocesi di Napoli in collaborazione con l'I.C. 2° Sauro-Morelli di Torre del Greco (Napoli), la Caritas diocesana, l'Ufficio per la Pastorale giovanile, Pax Christi Italia.

* * *

«Ai fedeli cattolici non voglio tralasciare di rammentare le motivazioni che scaturiscono dalla loro fede. Incoraggio i fratelli e le sorelle di altre religioni a fare lo stesso, perché sappiamo che la fede autentica non solo dà forza al cuore umano, ma trasforma la vita intera, trasfigura gli obiettivi personali, illumina il rapporto con gli altri e i legami con tutto il creato... riconoscere che la vita umana è incomprendibile e insostenibile senza le altre creature. Infatti, «noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile». (Laudate Deum, 61.68)

Il programma del corso

«Un [...] invito accorato desidero rivolgere in vista dell'Anno giubilare: è destinato alle Nazioni più benestanti, perché riconoscano la gravità di tante decisioni prese e stabiliscano di *condonare i debiti* di Paesi che mai potrebbero ripagarli. Prima che di magnanimità, è una questione di giustizia, aggravata oggi da una nuova forma di iniquità di cui ci siamo resi consapevoli: «C'è infatti un vero “debito ecologico”, soprattutto tra il Nord e il Sud, come sso a squilibri commerciali con conseguenze in ambito ecologico, come pure all'uso sproporzionato delle risorse naturali compiuto storicamente da alcuni Paesi». Come insegna la Sacra Scrittura, la terra appartiene a Dio e noi tutti vi abitiamo come «forestieri e ospiti» (*Lv 25,23*). Se veramente vogliamo preparare nel mondo la via della pace, impegniamoci a rimediare alle cause remote delle ingiustizie, ripianiamo i debiti iniqui e insolubili, saziamo gli affamati» (*Spes non confundit*, 16).

«Proprio la cura del creato è alla base dell'istituzione dello Shabbat che, oltre a regolare il culto divino, mirava a ristabilire l'ordine sociale e l'attenzione per i poveri (*Gen 1,1-3; Lv 25,4*). La celebrazione del Giubileo, nella ricorrenza del settimo anno sabbatico, consentiva una tregua alla terra, agli schiavi e agli indebitati. In questo anno di grazia, ci si prendeva cura

dei più fragili, offrendo loro una nuova prospettiva di vita, così che non vi fosse alcun bisogno nel popolo (cfr *Dt* 15,4)» (Messaggio per la 54° Giornata della Pace - 2021).

Scriva il nostro Arcivescovo, don Mimmo Battaglia, nel suo messaggio in occasione di una visita alla “Terra dei fuochi”: «Occorrerà creare, tutti, una cittadinanza ecologica» nella quale, «reciprocamente e insieme, ci si aiuti ad avere cura del creato con le piccole azioni quotidiane fino a dare forma a uno stile di vita... vi prego, nessuno si senta estraneo al creato. E nemmeno padrone. Siamo solo ospiti di questa terra, figli di questa madre terra. Per questo ciascuno di noi è chiamato sempre ad agire con responsabilità» e «attraverso progetti sostenibili e soprattutto solidali».

Mai messaggi così intrisi di preoccupazione, ma anche di speranza, sono stati posti alla nostra attenzione in maniera tanto urgente, e con altrettanta urgenza i nostri ragazzi e i giovani che abitano le nostre scuole non possono non percepirne l'intensità. In un dialogo continuo e aperto con le religioni e con il mondo cattolico e laico, il corso che offriamo quest'anno, porrà l'attenzione sulle problematiche che oggi presenta un creato che soffre insieme alle sue creature, ma con la speranza che l'umanità può ristabilire l'ordine temporale e “ordinare tutto a Cristo” (cf *Ef* 1,10).

Il corso strutturato su 22 ore prevede 2 incontri frontali:

1. L'impegno delle confessioni cristiane nella cura del creato e della condizione umana: la via della pace passa attraverso la giustizia e il superamento della povertà: **Convegno “La pace come fondamento della nuova creazione” con il CRCCC (Consiglio Regionale delle Chiese cristiane in Campania). Acerra - 28 settembre 2024 ore 10.00-13.00.**
2. Se vuoi la pace, impegnati per la giustizia: il richiamo alle Nazioni «ripiamiamo i debiti iniqui e insolubili, saziamo gli affamati» (*Spes non confundit*, 16). **Intervento a due voci: Giuliana Martirani (già docente all'Università Federico II - Pax Christi) e Caritas Diocesana. Presso: PFTIM S. Tommaso - 21 ottobre 2024 ore 16.00-19.00.**

Seguono, poi, **3 Laboratori territoriali** (visite e incontri presso le sedi di realtà – Caritas, gruppi, associazioni, parrocchie, cooperative – che fanno della fraternità e della cura del creato il motivo di fondo del loro impegno).

- a. **Orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli oppure Canta, suona e cammina (Scabec e Arcidiocesi di Napoli) (periodo Natalizio)**
- b. **Visita al Parco sommerso di Gaiola / Grotte di Seiano (periodo aprile 2025)**
- c. **Mostra di Pax Christi sul tema “La mia tenda è il creato: nuovi stili di vita”. Spiritualità e pratica dell'ecologia integrale (periodo 25 - 28 febbraio 2025)**

Infine, si propongono quattro incontri dei laboratori didattici territoriali, impegnati a tradurre in interventi didattici concreti di quanto emerso e appreso nelle due fasi precedenti del corso, allo scopo anche di realizzare eventi scolastici e interscolastici che concludono i percorsi didattici intrapresi.

Ciascun laboratorio individuerà la data dell'incontro all'interno dei seguenti periodi:

1 incontro: tra 4 - 8 novembre

2. incontro: tra 2 - 6 dicembre

3. incontro: tra 13 - 18 gennaio 2025 (Incontro con Pax Christi a carattere didattico)

4. incontro: chiusura delle attività e verifica (sarà svolto al termine di tutte le attività programmate).

I laboratori, dunque, organizzeranno **eventi scolastici finali territoriali, nei singoli istituti o più scuole insieme in sedi, giorni e orari fissati insieme dai docenti organizzatori e comunicati all'Ups.**

Eventi conclusivi

Da realizzare tra **marzo e aprile 2025** (per le scuole secondarie di **2° grado entro il 30 aprile**), di mattina, nelle singole scuole o con più scuole insieme nei diversi territori, durante i quali gli studenti offriranno ai presenti un breve saggio di quanto vissuto e appreso sul tema.

Saranno organizzati eventi diocesani per le scuole secondarie di I e II grado, a cura della direzione del corso. A ciascun incontro parteciperanno massimo otto istituzioni scolastiche secondarie di 1° e 2° grado.

Laboratori didattici nei territori (coordinatori e conduttori):

1. decanati **1 e 6: chiesa di S. Antonio Abate, Napoli** (Enza Cafarella e Vincenzo Patella)
2. decanato **2: sala teatro Chiesa del SS. Crocifisso e S. Rita, Napoli** (Susy Pagano)
3. decanati **3-4-5: Centro Pastorale Giovanile Shekinà, Napoli-Vomero** (Concetta Notarile e Rossana Zaccariello)
4. decanati **7 e 11: Santuario di San Benedetto, via S. Benedetto 42, Casoria** (Maria Emilia La Marra, Francesco Vilardi e Raffaele Siciliano)
5. decanato **9: Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, Napoli-Ponticelli** (Alfonso Petrone, Emilia Pirozzi e Antonio Russo)
6. decanati **8 e 10: Chiesa di S. Ludovico d'Angiò, Marano** (Narciso Dal Poz, Pina Iengo, Marilena Massarelli e Rosa De Vita)
7. decanato **12: Chiesa di S. Pietro Apostolo, via Madonnelle, Portici** (Francesco Ascione, Lello Carofano, Maurizio Mazzi, Anna Iengo)
8. decanato **13: S. Antonio di Padova, Torre del Greco e S. Antonio di Padova Trecase** (Susy La Rocca, Antonietta Borriello, Regina Colantuono)

Ciascun insegnante che si iscrive al corso sceglie a quale laboratorio aderire, indicandolo nella domanda di iscrizione (format su Google moduli). L'iscrizione al corso è gratuita ed è aperta agli insegnanti di qualunque disciplina delle scuole di ogni ordine e grado della Città Metropolitana di Napoli.

Obiettivi

- a. Innovare la metodologia didattica al fine di favorire processi di insegnamento-apprendimento che coinvolgano attivamente gli allievi, rispettando e valorizzando le peculiarità di ciascuno.
- b. Arricchire il bagaglio culturale degli insegnanti sui temi della fraternità umana universale al fine di saper promuovere un'educazione fondata sul rispetto, sull'accoglienza e sull'integrazione di ogni persona, in particolare di chi è segnato da fragilità varie.
- c. Affinare la capacità degli insegnanti di saper interagire sia con i propri colleghi, che con il territorio e le sue diverse realtà.

Mappatura delle competenze acquisite

- a. Organizza e anima situazioni di apprendimento coinvolgenti in grado di rendere gli allievi protagonisti dell'intero processo didattico-educativo, assecondandone lo sviluppo integrale.
- b. Usa nei processi di insegnamento/apprendimento le nuove tecnologie e materiali digitali.
- c. Programma strumenti di verifica e criteri di valutazione dei processi e dei prodotti dei percorsi di insegnamento/apprendimento.
- d. Organizza e gestisce il lavoro in team.
- e. Individua e organizza gli elementi dei saperi disciplinari che aiutano ad acquisire maggiore consapevolezza della diversità e capacità di accoglienza, rispetto e integrazione con persone segnate da fragilità varie.

* * *

Direzione del corso: Don Francesco Rinaldi e Don Michele Esposito

Coordinamento del corso: Alfonso Petrone e Raffaele Carofano

Vincenza Cafarella e Concetta Notarile (Laboratori didattici)

Susy La Rocca (Segreteria)

Segreteria del corso: Assunta Apuzzo, Francesco Ascione, Annamaria Boccia, Giusi Di Napoli, Francesco Vilardi

E-mail: dialogo.giustizia.cura@gmail.com

Per iscriversi al corso compilare il modulo: <https://forms.gle/Ra5s4j3ANWzt5o8U9>

È possibile iscriversi al corso dal **2** settembre 2024 al 20 settembre 2024.